



TERRITORIO GIOVINAZZO

Parco di Lama Castello: «Disattese le nostre istanze»

Gli Amici dell'Ambiente, della Flora e della Fauna scrivono alla città

AMICI DELLA FLORA PARCO DI LAMA CASTELLO

GIANLUCA BATTISTA
Venerdì 27 Gennaio 2017

Ad un anno di distanza dalla raccolta delle **3.628 firme** di persone che appoggiano l'istituzione del **Parco Naturalistico Cittadino nella Lama Castello**, l'associazione **Amici dell'Ambiente, della Flora e della Fauna**, attraverso una locandina affidata anche alla diffusione della stampa, ha voluto protestare contro l'inerzia delle istituzioni.

Nella locandina, firmata dal presidente, Giovanni Volpicella, scrivono alla cittadinanza e rimarcano alcuni aspetti e spiegano che l'area è già «sottoposta a tutela della biodiversità» dal **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)** approvato con delibera del 16 gennaio 2015.

Pertanto, sottolinea l'associazione, «l'Amministrazione comunale, pur non essendoci nessuna norma tecnica ed operativa che impedisca l'istituzione del parco, per un anno ha disatteso la volontà espressa dai **3.628 firmatari e non ha rispettato l'art.13 del Regolamento di partecipazione popolare**, che stabilisce per le petizioni un termine massimo di 90 giorni per istruttoria, esame ed approvazione del Consiglio Comunale».

Gli **Amici dell'Ambiente** evidenziano altresì l'inerzia amministrativa, lunga due anni, relativamente alla tutela della biodiversità all'interno dell'intera area della Lama, non impedendo ad esempio l'uso dei diserbanti.

L'accusa sostanziale è di inerzia durata tutta la legislatura e la chiosa è indicativa del pensiero degli aderenti all'associazione guidata da **Giovanni Volpicella**: «L'ambiente e la natura non hanno colore politico ed appartengono all'intera umanità. Pertanto tutti **devono rispettare e far rispettare le leggi** che le tutelano».





Molfetta - venerdì 27 gennaio 2017 Cultura

Idee vincenti

Giocosport e Giocodanza, due progetti per l'inclusione sociale

Le iniziative dell'associazione "ApertaMente" in favore dei bimbi e ragazzi disabili



integrazione © n.c.

di LA REDAZIONE

Prosegue l'impegno dell'associazione "**ApertaMente**" di Molfetta verso il tema dell'inclusione.

L'associazione, composta da genitori di bimbi e ragazzi disabili, è nata per tutelare i diritti e garantire l'inclusione.

Dopo i laboratori tenuti nell'ambito dell'iniziativa "Bimbo Natale" e dopo il convegno "Percorrere le strade dell'inclusione", sono stati due progetti inclusivi: "**GiocoSport**", propedeutico all'atletica, e "**GiocoDanza**" propedeutico alla danza.

"Entrambi i progetti - spiega la **presidente, Lidia de Trizio** - prevedono l'interazione sia di bimbi e ragazzi disabili che di normodotati in modo da garantire la vera inclusione. Troppo spesso la parola inclusione resta teoria. Noi grazie all'intervento di un tecnico, una psicologa e a delle assistenti stiamo cercando di mettere in pratica la nostra mission.

I nostri ragazzi si divertono ed imparano e noi non possiamo che essere felici della gioia dei loro volti. Non sono progetti semplici da attuare ma ce la stiamo facendo. È grande la partecipazione dei ragazzi così come il sostegno della gente comune che si è avvicinata all'associazione. Al termine degli stessi progetti, della durata di un paio di mesi, daremo il via ad altre iniziative. Con l'aiuto di tanti siamo convinti di poter raggiungere importanti obiettivi per i nostri piccoli".

"L'inclusione - aggiunge la **vicepresidente, Maria Cappelluti** - è un percorso lungo e tortuoso perché in molti casi non si sa come intervenire o non si hanno le giuste competenze per farlo. Noi stiamo puntando proprio sul superamento di questi ostacoli grazie alla diffusione della cultura della disabilità e della formazione".

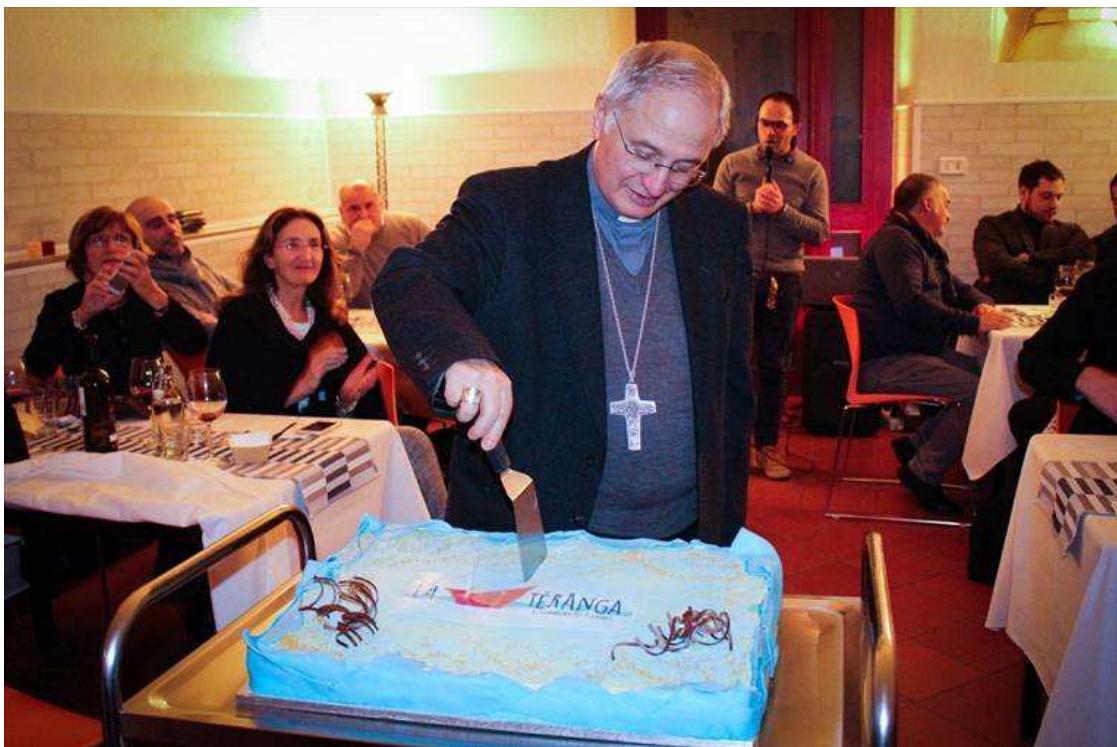


Andria - venerdì 27 gennaio 2017 Attualità

Presentato il free press

"La Téranga", storie di migranti

Una cena "particolare" nella mensa della carità per presentare il nuovo progetto editoriale finalizzato a raccontare le storie vive che vengono da lontano, portate sui barconi della speranza



"La Téranga", storie di migranti © AndriaLive

di LA REDAZIONE

Il 20 Gennaio 2017 la **Mensa della Carità**, della Casa di Accoglienza Santa Maria Goretti di Andria con la collaborazione della Comunità MigrantesLiberi si è mutata in **Ristorante Sociale**: "La Teranga" che ha proposto ricette intercontinentali preparate, curate e servite da richiedenti asilo politico e volontari.

Nella stessa serata è stato reso pubblico il giornalino degli immigrati - La **Téranga** - laboratorio didattico finalizzato all'apprendimento dell'attività di comunicazione e alla realizzazione di un free press, coordinato dall'Agenzia Media E20, nell'ambito del Progetto SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) denominato Come.Te ed eseguito presso la Casa Accoglienza Santa Croce-R. Livatino bene confiscato alla criminalità. "Téranga" è una parola di origine senegalese che si può, sommariamente, tradurre con "ospitalità" ma che in realtà esprime molto di più: accoglienza, attenzione, rispetto. È il piacere di ricevere un ospite nella propria casa.

Ed è in questa radice etimologica africana, che trova empatia lo spirito operoso, creativo e coraggioso della Comunità Migrantesliberi, forgiato negli anni lungo la strada dell'ascolto di persone bisognose, emarginate, violentate, abusate, ripudiate, rifiutate.

Il coinvolgimento di esperti della comunicazione, con il supporto degli operatori della Comunità MigrantesLiberi ha dato voce, durante l'attività laboratoriale, a **storie vive**, che vengono da lontano portate sui barconi della speranza, per la realizzazione di uno strumento informativo che vuole narrare dalle fondamenta un pensare vero e colorato, giusto e vivace, bello e amabile sul fenomeno migratorio.

Alla cena di presentazione del progetto erano presenti S.E. Mons. Luigi Mansi – Vescovo di Andria – , il Vicario

Generale della Diocesi di Andria Don Gianni Massaro ed alcuni sacerdoti, i funzionari della Prefettura Barletta-Andria-Trani, il Comandante ed alcuni rappresentanti della Compagnia dei CC di Andria, il Vice Questore ed alcuni rappresentanti del Commissariato di P.S. di Andria, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Andria, Docenti di alcuni Istituti scolastici del territorio, funzionari del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Asl/Bat, diversi Medici di base, del nosocomio andriese e di alcuni Studi privati di Analisi.

L'occasione per la Casa di Accoglienza Santa Maria Goretti e la Comunità MigrantesLiberi è stata voluta per ringraziare i diversi Servizi Pubblici della meticolosità e dell'Umanità con cui sostengono e garantiscono una cooperazione certosina per il raggiungimento degli obiettivi di una sana e sicura accoglienza.

Solo una collaborazione serrata, vera e onesta può dare spazio all'altro, al diverso, allo straniero e renderlo protagonista attivo per una democrazia che pone i principi umani come caposaldo di ogni programma governativo, dove al centro non ci sono poltrone, appalti e collusioni ma il primato della persona e della sua verità.

Il ristorante Sociale "Téranga" aprirà le porte alla Cittadinanza **l'ultimo Venerdì di ogni mese**, in una rassegna che unisce gusto, cultura e solidarietà, proponendo una cena a base di piatti tipici di una determinata area geografica, preparati e raccontati dai richiedenti asilo ospitati dalla Comunità Migrantesliberi e che, attraverso i sapori della loro terra d'origine, vogliono favorire l'incontro e la conoscenza reciproca. Si siederanno nella convivialità delle differenze anche gli ospiti adulti e giovani italiani concittadini, senza fissa dimora residenti all'interno delle circa 10 Case Famiglia della Comunità MigrantesLiberi per affermare il principio di un accoglienza senza colore.


La diversità dei piatti, le materie prime utilizzate, il modo di preparare, di servire e di consumare un cibo ci permettono infatti di avvicinarsi alla cultura, alle usanze, alla storia di chi li ha preparati ed offrire un'esperienza umana e gastronomica che non si limiti a proporre le cucine esotiche più note, ma ci faccia scoprire anche piatti di luoghi meno conosciuti, o che si sentono nominare per i motivi più vari, ma di cui non si conoscono davvero gli abitanti e il loro modo di vivere.

Considerate le urla populiste, xenofobe, violente e ideologiche che per consenso di varie circostanze si fanno breccia in questo tempo nel tessuto delle comunità sociali cittadine, nazionali e internazionali siamo orgogliosi e fieri, come Casa di Accoglienza Santa Maria Goretti di Andria e Comunità MigrantesLiberi, di portare avanti la nostra idea pratica e gestione dell'accoglienza, non con la ribalta mediatica ma con la logica della condivisione.

Nei prossimi giorni il giornalino "La Téranga" sarà distribuito nei luoghi di interesse: bar, parrocchie, centri di aggregazione e per strada, tra la gente, direttamente dai protagonisti delle storie raccontate all'interno del free press. Un ulteriore momento di condivisione e di confronto vero.

La Web-TV della Città delle Grotte

CAV Andromeda - la presentazione castellanese

Publicato Venerdì, 27 Gennaio 2017 14:51 | Scritto da [Redazione](#) |   

Presentate, nella Sala delle Cerimonie del Palazzo Comunale di Castellana-Grotte le attività del Centro Antiviolenza "Andromeda" di Noci, struttura gestita in A.T.I. dalla Cooperativa Sociale "Comunità San Francesco" e dall'associazione di promozione sociale "Sud Est Donne".

L'evento, organizzato in collaborazione con l'Ambito Territoriale di Putignano e l'ASL di Bari, rientra nelle attività di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere promosse dal CAV "Andromeda" nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Putignano. A fare gli onori di casa il sindaco di Castellana-Grotte Francesco Tricase e, nelle vesti di moderatrice, Adriana Mazzarisi, responsabile del Settore II del Comune di Castellana-Grotte e assistente sociale specialistica. Sono intervenute l'amministratrice unica della Comunità San Francesco Antonia Cairo, la sociologa coordinatrice del C.A.V. "Andromeda" Angela Lacitignola e l'avvocata del C.A.V. "Andromeda" Filomena Zaccaria.

Tra i convenuti, esponenti delle forze dell'ordine e rappresentanti degli istituti scolastici cittadini.

Per informazioni e contatti sulle attività del C.A.V. "Andromeda", sito in vico Silvio Pellico a Noci, chiamare il cell. 339-7871952 o scrivere a cavandromeda@libero.it



a



a



a



a

ENTI LOCALI ANDRIA

Continua la formazione delle Guardie Eco-zoofile federiciane

Ecco un piccolo excursus storico della Protezione Civile

CORSO RONDA PROTEZIONE CIVILE FEDERICIANA

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Venerdì 27 Gennaio 2017

Nelle ultime lezioni di formazione delle guardie Eco-zoofile, tenute dal dottor Gianni de Trizio, esperto dei disastri ambientali e responsabile della Protezione civile per la provincia Bat, è stata presentata la storia e l'unità della Protezione Civile, insieme ai più notevoli eventi calamitosi dall'antichità fino ad arrivare ai giorni nostri, con il disastro a Seveso, in Brianza, del 10 luglio 1976.

La maggior parte delle calamità è in realtà dovuta ai terremoti, tra cui si ricordino quello di Casamicciola nel 1883 con 2.333 morti o quello calabrese del 1908, un'autentica apocalisse costata ben 85.926 vite. Ma da non dimenticare sono anche disastri ferroviari e clamorose frane. Tra i terremoti notevoli rientra quello attuale nel centro Italia, il cui numero delle vittime e dei danni non è ancora stato definito.

Parlando in termini di date, la prima è da ricordare è 2 settembre 1919, in cui fu emanata la prima legge in materia di soccorso in caso di calamità naturali, anche se limitata ai soli terremoti. Occorrerà attendere il 1925 per una prima normativa organica in materia di protezione civile e il 1926 per un'ulteriore definizione dell'organizzazione dei soccorsi che non si limitano ai disastri tellurici, ma vengono estesi a quelli di altra natura.

In attesa dell'arrivo sul luogo del disastro del Ministro dei Lavori Pubblici, o del Sottosegretario di Stato, tutte le autorità civili e militari dipendono dal Prefetto, rappresentante del governo nella provincia, che coordina i primissimi interventi. Stesso potere viene affidato ai Sindaci sul territorio comunale. L'alluvione di Firenze del 1966, la prima emergenza seguita dai media di tutto il mondo, evidenziò l'inadeguatezza della struttura centrale dei soccorsi. Nei primi giorni gli aiuti e i soccorsi arrivano quasi esclusivamente dai volontari ("gli angeli del fango") e dai militari di stanza in città. Solo sei giorni dopo l'alluvione il governo è in grado di mettere in campo una rete di soccorso organizzata.

La svolta arriva l'8 dicembre 1970, con la prima legge che delinea un quadro complessivo di interventi di protezione civile: "Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - Protezione Civile". Per la prima volta viene riconosciuta l'attività del volontariato di protezione civile: è il Ministero dell'Interno, attraverso i Vigili del Fuoco, ad istruire, addestrare ed equipaggiare i cittadini che volontariamente offrono il loro aiuto.

In seguito ai terremoti che colpirono nel 1976 il Friuli e nel 1980 la Campania, sistema dei soccorsi mostrò tutti i suoi limiti: si apre un dibattito civile e culturale con l'obiettivo di superare il vecchio assetto operativo. Comincia a farsi strada l'idea che i disastri vadano affrontati dopo averli "immaginati, descritti e vissuti" prima e che occorra dimensionare le strutture di intervento tenendo conto di scenari già elaborati e di misure di prevenzione già messe in atto. Si comincia a parlare di protezione civile non solo come soccorso, ma anche come previsione e prevenzione. I tempi sono ormai maturi per un cambiamento radicale.

Le unità logistiche di protezione Civile con i Volontari e sono i primi ad arrivare sul luogo della catastrofe: unità cinofile da disastro, cani e uomini, perfettamente allenati a calarsi sulle macerie di un terremoto da aerei ed elicotteri (in modo da raggiungere tutti i punti colpiti, anche in caso di inagibilità delle strade). Quello del "protettore civile" è un mestiere poco noto: tutti hanno visto scene di crolli, fiumi di lava che coprono case, lingue di fiamme sulle pinete, ma pochi conoscono i retroscena, le manovre necessarie ai soccorsi.



JPG

Copyright 2017

[Donazione domenica prossima presso l'ex ospedale di Rutigliano](#)

Publicato venerdì, 27 Gennaio 2017



Primo appuntamento con la donazione del sangue della sezione di Rutigliano della FIDAS-FPDS. Domenica 29 gennaio presso l'ex Ospedale di Rutigliano prima giornata del 2017 della donazione sangue.

Sarà possibile donare dalle 7:00 alle 11:30, presentandosi a digiuno (un caffè è consentito). Vi aspettiamo numerosi, anche perché ci sarà da consumare la solita abbondante colazione.

Il presidente

Pino Giuliano

Open Day - SUB Anch'io

27 Gennaio 2017



Associazione di Volontariato "Guardiani del Mare"

Manifestazione denominata "SUB Anch'io" che si terrà Domenica 29 gennaio 2017 dalle ore 9.30 alle ore 12.00 presso la piscina Comunale di Andria.

Attraverso una comunione di intenti, le Associazioni di Volontariato Guardiani del Mare, Genitori CONdivisi, facendo rete sul territorio promuovono una giornata di avvicinamento all'acqua e di immersione subacquea per tutti, ritenendo l'acqua un elemento ancestrale che rilassa la tensione muscolare, azzerà il nostro peso specifico sulla terra ed in taluni casi rafforza la fiducia in se stessi prolungando il senso del qui ed ora. Le attività sono indirizzate a persone con disabilità fisica e/o intellettiva, previo prenotazione del numero dei partecipanti attraverso i contatti in essere dell'Associazione. Si precisa che le attività sono gratuite previo prenotazione, che saranno a disposizione dei partecipanti le sole attrezzature tecniche per immergersi e la fruibilità dei luoghi in cui si terrà l'evento. I partecipanti dovranno essere forniti di proprio abbigliamento idoneo agli ambienti da piscina: costume da bagno, cuffia, ciabatte, accappatoio (telo). Alla manifestazione sono invitate tutte le Associazioni di Volontariato e quanti attraverso il circuito del volontariato volessero partecipare. Evento Patrocinato dal Comune di Andria con Prot. N°0004837/17 e dal CSVSN con Prot. N° 68/17/sg Saluti Gianluca Saccotelli

“Festa dell’albero”, educare i bambini al rispetto per l’ambiente



Posted By: Marco Sciscioli (<http://www.lostradone.it/author/marco-sciscioli/>)

Posted date: 27 gennaio, 2017

In: Archivio News

Domenica 29 Gennaio, dalle ore 09.30, si terrà in piazza sedile la “festa dell'albero”, giornata di sensibilizzazione all'ambiente, organizzata dalla sezione legambiente di Corato e dalla pro loco “quadratum”, e patrocinata dall'assessorato all'ambiente e l'assessorato alla pubblica istruzione del comune di Corato.

Oltre al momento simbolico di “piantumazione” di due piante, saranno allestiti giochi per i bambini in collaborazione con il “centro di prima accoglienza” e con il gruppo di animazione “group animations”.

Le piante, una volta cresciute, saranno messe a dimora in una zona concordata con l'amministrazione.

Bambini e adulti sono invitati a partecipare.



VITA DI CITTÀ ANDRIA

"Una vita al volante", tra teoria e pratica nelle scuole cittadine

Prosegue l'attività formativa di educazione stradale della Misericordia di Andria

MISERICORDIA MISERICORDIA ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Venerdì 27 Gennaio 2017

COMUNICATO STAMPA

Sono già oltre 250 le ore di lezione frontale svolta nelle scuole andriesi, dalle educatrici e dagli operatori della Misericordia di Andria, impegnati nel progetto "Una Vita al Volante". La campagna informativa di uso consapevole della strada, approvata dal Ministero delle Politiche Giovanili, sta costruendo tassello dopo tassello, un contenitore importante per scuole e cittadini del domani con corsi gratuiti sia teorici che pratici di avvicinamento all'educazione stradale. Un lavoro certosino e capillare che sino ad ora ha coinvolto già 485 tra bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. In questo momento le educatrici della Misericordia di Andria, sono impegnate nelle lezioni all'interno dell'Istituto Comprensivo "Fermi-Mariano" e dell'Istituto Comprensivo "Verdi-Cafaro" mentre sono in partenza i corsi all'interno dell'Istituto Comprensivo "Moro-Di Donna". Già concluse le attività all'interno dell'Istituto "Rosmini".

In partenza anche i corsi dedicati agli Istituti secondari di 2° grado, con un progetto che punterà a coinvolgere direttamente i ragazzi in attività pratiche oltre ad incontri plenari che vedranno coinvolti tutti i partner del progetto tra cui i Carabinieri, la Polizia Locale del Comune di Andria, l'ASL BT e l'ACI Bari-Bat oltre al personale del 118 in servizio presso le postazioni gestite dalla Misericordia di Andria. «Numeri importanti che crescono di giorno in giorno – ci dice Doriana Loconte, una delle educatrici del progetto "Una Vita al Volante" – numeri che vedranno presto anche nuovi corsi teorico-pratici per altre fasce d'età. Tutti i corsi avviati, infatti, sono studiati per singole fasce d'età e coinvolgono bambini e ragazzi secondo logiche attente e precise psicologiche e pedagogiche. E' stato davvero bello e gratificante il grado di gradimento dimostrato dai bambini e dalle insegnanti ma anche dai genitori stessi che ci hanno raccontato di quanto impatto abbiano queste nozioni al rientro a casa».

Da qualche settimana è attivo anche il nuovo portale web della campagna informativa www.misericordiaandria.it/unavitaalvolante, dove ci sono tutte le informazioni necessarie per aderire al progetto da parte degli enti interessati.



Una Vita al Volante, tra teoria e pratica nelle scuole andriesi

27 gennaio 2017

Prosegue l'attività formativa di educazione stradale della Misericordia di Andria

Sono già oltre 250 le ore di lezione frontale svolta nelle scuole andriesi, dalle educatrici e dagli operatori della Misericordia di Andria, impegnati nel progetto "Una Vita al Volante". La campagna informativa di uso consapevole della strada, infatti, sta costruendo tassello dopo tassello, un contenitore importante per scuole e cittadini del domani con corsi gratuiti sia teorici che pratici di avvicinamento all'educazione stradale. Un lavoro certosino e capillare che sino ad ora ha coinvolto già 485 tra bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. In questo momento le educatrici della Misericordia di Andria, sono impegnate nelle lezioni all'interno dell'Istituto Comprensivo "Fermi-Mariano" e dell'Istituto Comprensivo "Verdi-Cafaro" mentre sono in partenza i corsi all'interno dell'Istituto Comprensivo "Moro-Di Donna". Già concluse le attività all'interno dell'Istituto "Rosmini".



In partenza anche i corsi dedicati agli Istituti secondari di 2° grado, con un progetto che punterà a coinvolgere direttamente i ragazzi in attività pratiche oltre ad incontri plenari che vedranno coinvolti tutti i partner del progetto tra cui i Carabinieri, la Polizia Locale del Comune di Andria, l'ASL BT e l'ACI Bari-Bat oltre al personale del 118 in servizio presso le postazioni gestite dalla Misericordia di Andria. «Numeri importanti che crescono di giorno in giorno – ci dice Doriana Loconte, una delle educatrici del progetto "Una Vita al Volante" – numeri che vedranno presto anche nuovi corsi teorico-pratici per altre fasce d'età. Tutti i corsi avviati, infatti, sono studiati per singole fasce d'età e coinvolgono bambini e ragazzi secondo logiche attente e precise psicologiche e pedagogiche. E' stato davvero bello e gratificante il grado di gradimento dimostrato dai bambini e dalle insegnanti ma anche dai genitori stessi che ci hanno raccontato di quanto impatto abbiano queste nozioni al rientro a casa».



Da qualche settimana è attivo anche il nuovo portale web della campagna informativa www.misericordiaandria.it/unavitaalvolante, dove ci sono tutte le informazioni necessarie per



aderire al progetto da parte degli enti interessati.



VITA DI CITTÀ ANDRIA

"Una vita al volante", tra teoria e pratica nelle scuole cittadine

Prosegue l'attività formativa di educazione stradale della Misericordia di Andria

MISERICORDIA MISERICORDIA ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Venerdì 27 Gennaio 2017

COMUNICATO STAMPA

Sono già oltre 250 le ore di lezione frontale svolta nelle scuole andriesi, dalle educatrici e dagli operatori della Misericordia di Andria, impegnati nel progetto "Una Vita al Volante". La campagna informativa di uso consapevole della strada, approvata dal Ministero delle Politiche Giovanili, sta costruendo tassello dopo tassello, un contenitore importante per scuole e cittadini del domani con corsi gratuiti sia teorici che pratici di avvicinamento all'educazione stradale. Un lavoro certosino e capillare che sino ad ora ha coinvolto già 485 tra bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. In questo momento le educatrici della Misericordia di Andria, sono impegnate nelle lezioni all'interno dell'Istituto Comprensivo "Fermi-Mariano" e dell'Istituto Comprensivo "Verdi-Cafaro" mentre sono in partenza i corsi all'interno dell'Istituto Comprensivo "Moro-Di Donna". Già concluse le attività all'interno dell'Istituto "Rosmini".

In partenza anche i corsi dedicati agli Istituti secondari di 2° grado, con un progetto che punterà a coinvolgere direttamente i ragazzi in attività pratiche oltre ad incontri plenari che vedranno coinvolti tutti i partner del progetto tra cui i Carabinieri, la Polizia Locale del Comune di Andria, l'ASL BT e l'ACI Bari-Bat oltre al personale del 118 in servizio presso le postazioni gestite dalla Misericordia di Andria. «Numeri importanti che crescono di giorno in giorno – ci dice Dorian Loconte, una delle educatrici del progetto "Una Vita al Volante" – numeri che vedranno presto anche nuovi corsi teorico-pratici per altre fasce d'età. Tutti i corsi avviati, infatti, sono studiati per singole fasce d'età e coinvolgono bambini e ragazzi secondo logiche attente e precise psicologiche e pedagogiche. E' stato davvero bello e gratificante il grado di gradimento dimostrato dai bambini e dalle insegnanti ma anche dai genitori stessi che ci hanno raccontato di quanto impatto abbiano queste nozioni al rientro a casa».

Da qualche settimana è attivo anche il nuovo portale web della campagna informativa www.misericordiaandria.it/unavitaalvolante, dove ci sono tutte le informazioni necessarie per aderire al progetto da parte degli enti interessati.



ANDRIA : Una Vita al Volante, tra teoria e pratica nelle scuole andriesi



Prosegue l'attività formativa di educazione stradale della Misericordia di Andria

Sono già oltre 250 le ore di lezione frontale svolta nelle scuole andriesi, dalle educatrici e dagli operatori della Misericordia di Andria, impegnati nel progetto "Una Vita al Volante". La campagna informativa di uso consapevole della strada, approvata dal Ministero delle Politiche Giovanili, sta costruendo tassello dopo tassello, un contenitore importante per scuole e cittadini del domani con corsi gratuiti sia teorici che pratici di avvicinamento all'educazione stradale. Un lavoro certosino e capillare che sino ad ora ha coinvolto già 485 tra bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. In questo momento le educatrici della Misericordia di Andria, sono impegnate nelle lezioni all'interno dell'Istituto Comprensivo "Fermi-Mariano" e dell'Istituto Comprensivo "Verdi-Cafaro" mentre sono in partenza i corsi all'interno dell'Istituto Comprensivo "Moro-Di Donna". Già concluse le attività all'interno dell'Istituto "Rosmini".

In partenza anche i corsi dedicati agli Istituti secondari di 2° grado, con un progetto che punterà a coinvolgere direttamente i ragazzi in attività pratiche oltre ad incontri plenari che vedranno coinvolti tutti i partner del progetto tra cui i Carabinieri, la Polizia Locale del Comune di Andria, l'ASL BT e l'ACI Bari-Bat oltre al personale del 118 in servizio presso le postazioni gestite dalla Misericordia di Andria. «Numeri importanti che crescono di giorno in giorno - ci dice Dorian Loconte, una delle educatrici del progetto "Una Vita al Volante" - numeri che vedranno presto anche nuovi corsi teorico-pratici per altre fasce d'età. Tutti i corsi avviati, infatti, sono studiati per singole fasce d'età e coinvolgono bambini e ragazzi secondo logiche attente e precise psicologiche e pedagogiche. E' stato davvero bello e gratificante il grado di gradimento dimostrato dai bambini e dalle insegnanti ma anche dai genitori stessi che ci hanno raccontato di quanto impatto abbiano queste nozioni al rientro a casa».

Da qualche settimana è attivo anche il nuovo portale web della campagna informativa www.misericordiaandria.it/unavitaalvolante, dove ci sono tutte le informazioni necessarie per aderire al progetto da parte degli enti interessati.

Ufficio Stampa: Pasquale Stefano Massaro

Publicato da [bat comunica](http://bat.comunica) a [venerdì, gennaio 27, 2017](#)

BANDI E CONCORSI BAT SELECTED

Una vita al volante, tra teoria e pratica

Le iniziative della Misericordia di Andria

REDAZIONE CANOSAWEB

Venerdì 27 Gennaio 2017 ore 22.26

Continuano le iniziative della **Misericordia di Andria(BT)** per **favorire la cultura della sicurezza stradale nelle scuole**. Sono, infatti, già più di 250 le ore di lezione frontale svolte nelle scuole andriesi dalle educatrici e dagli operatori della Misericordia di Andria, impegnati nel progetto **"Una Vita al Volante"**. La campagna informativa di uso consapevole della strada, approvata dal Ministero delle Politiche Giovanili, sino ad ora ha coinvolto già 485 tra bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. In partenza anche i corsi dedicati agli Istituti secondari di 2° grado, con un progetto che punterà a coinvolgere direttamente i ragazzi in attività pratiche oltre ad incontri plenari che vedranno coinvolti tutti i partner del progetto tra cui i Carabinieri, la Polizia Locale del Comune di Andria, l'ASL BT e l'ACI Bari-Bat oltre al personale del 118 in servizio presso le postazioni gestite dalla Misericordia di Andria. «Numeri importanti che crescono di giorno in giorno - spiega **Doriana Loconte**, una delle educatrici coinvolte nel progetto "Una Vita al Volante" - numeri che vedranno presto anche nuovi corsi teorico-pratici per altre fasce d'età. Tutti i corsi avviati, infatti, sono studiati per singole fasce d'età e coinvolgono bambini e ragazzi secondo logiche attente e precise psicologiche e pedagogiche. E' stato davvero bello e gratificante il grado di gradimento dimostrato dai bambini e dalle insegnanti ma anche dai genitori stessi che ci hanno raccontato di quanto impatto abbiano queste nozioni al rientro a casa». Da qualche settimana è, inoltre, attivo il nuovo portale web della campagna informativa **"Una Vita al Volante"**, dove ci sono tutte le informazioni necessarie per aderire al progetto da parte degli enti interessati..





Città di Andria

27 gennaio 2017 in [News](#)

“Una Vita al Volante”: prosegue attività formativa educazione stradale della Misericordia di Andria



Sono già oltre 250 le ore di lezione frontale svolta nelle scuole andriesi, dalle educatrici e dagli operatori della Misericordia di Andria, impegnati nel progetto “Una Vita al Volante”.

La campagna informativa di uso consapevole della strada, approvata dal Ministero delle Politiche Giovanili, sta costruendo tassello dopo tassello, un contenitore importante per scuole e cittadini del domani con corsi gratuiti sia teorici che pratici di avvicinamento all’educazione stradale.

Un lavoro certosino e capillare che sino ad ora ha coinvolto già 485 tra bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

In questo momento le educatrici della Misericordia di Andria, sono impegnate nelle lezioni all’interno dell’Istituto Comprensivo “Fermi-Mariano” e dell’Istituto Comprensivo “Verdi-Cafaro” mentre sono in partenza i corsi all’interno dell’Istituto Comprensivo “Moro-Di Donna”. Già concluse le attività all’interno dell’Istituto “Rosmini”.

In partenza anche i corsi dedicati agli Istituti secondari di 2° grado, con un progetto che punterà a coinvolgere direttamente i ragazzi in attività pratiche oltre ad incontri plenari che vedranno coinvolti tutti i partner del progetto tra cui i Carabinieri, la Polizia Locale del Comune di Andria, l’ASL BT e l’ACI Bari-Bat oltre al personale del 118 in servizio presso le postazioni gestite dalla Misericordia di Andria. «Numeri importanti che crescono di giorno in giorno – ci dice Doriana Loconte, una delle educatrici del progetto “Una Vita al Volante” – numeri che vedranno presto anche nuovi corsi teorico-pratici per altre fasce d’età. Tutti i corsi avviati, infatti, sono studiati per singole fasce d’età e coinvolgono bambini e ragazzi secondo logiche attente e precise psicologiche e pedagogiche. E’ stato davvero bello e gratificante il grado di gradimento dimostrato dai bambini e dalle insegnanti ma anche dai genitori stessi che ci hanno raccontato di quanto impatto abbiano queste nozioni al rientro a casa».

Da qualche settimana è attivo anche il nuovo portale web della campagna informativa www.misericordiaandria.it/unavitaalvolante, dove ci sono tutte le informazioni necessarie per aderire al progetto da parte degli enti interessati.

Incontro "Non facciamoci fermare dal Parkinson: consigli per continuare a vivere serenamente" 28 gennaio 2017



Parkinson Puglia Onlus organizza **sabato 28 gennaio**, a partire **dalle ore 17.00**, presso la propria **sede** (via San Tommaso d'Aquino 9 C – Bari) l'**incontro** dal titolo **“Non facciamoci fermare dal Parkinson: consigli per continuare a vivere serenamente”**.

L'intervento, a cura della dott.ssa psicologa Mariagrazia Labarile, ha come obiettivo incoraggiare familiari e persone affette dal **morbo di Parkinson** a condurre una vita serena che conviva con la malattia, attraverso comportamenti volti a migliorare la qualità della propria esistenza.

Per info: 0803216683

martedì-giovedì-sabato ore 17.00 - 19.30“



Categoria: [APPUNTAMENTI](#)

Pubblicato Venerdì, 27 Gennaio 2017 14:14

[Attesa al Redentore per la festa di San Giovanni Bosco](#)

Presentato a Bari il programma delle manifestazioni previste in occasione della festa per San Giovanni Bosco 2017, organizzata dal Redentore. Il sindaco Decaro, su iniziativa di Giuseppe Cascella e di Filippo Melchiorre, presidente e vicepresidente della commissione Culture e del consigliere Michele Picaro, ha consegnato una targa ricordo ad alcuni ex allievi salesiani formati al Redentore che si sono distinti nel campo del lavoro e del volontariato: i magistrati baresi Giuseppe Gatti, Michele e Parisi Renato Nitti, lo chef Daniele Caldarulo, titolare del ristorante Black and White e capitano della Nazionale italiana cuochi, Reverendo e Torto del gruppo musicale hip-hop Bari Jungle Brother e Giuseppe Cifarelli, segretario dell'Aps Laboratorio Don Bosco. Hanno partecipato il direttore del Redentore don Francesco Preite e il procuratore capo di Bari, Giuseppe Volpe che ha accompagnato i suoi sostituti. Ha fatto gli onori di casa il presidente Cascella che, dopo i saluti, ha ricordato i tratti salienti della figura di San Giovanni Bosco, del suo sistema pedagogico e l'opera educativa portata avanti dai salesiani in favore dei giovani, come testimonia nella nostra città la straordinaria esperienza del Redentore. Il sindaco ha quindi sottolineato l'importanza dell'attività del Redentore al Libertà, un quartiere difficile, dove è importante il ruolo della comunità salesiana che segue tanti ragazzi nel percorso educativo e nel sostegno alle famiglie: "Dalla buona o dalla cattiva educazione della gioventù dipende un felice o un triste futuro della nostra società - ha detto Decaro citando San Giovanni Bosco -. Queste parole esprimono tutto il valore del lavoro della comunità del Redentore in un quartiere che tra le cose negative, ha elementi positivi: è multietnico e ha il maggior numero di giovani coppie e di bambini. Un quartiere su cui stiamo investendo non solo per interventi di riqualificazione, in cui porteremo l'eccellenza della ricerca, il CNR alla Manifattura Tabacchi, dove è già al lavoro Porta Futuro e dove vogliamo insediare le giovani startup e le attività legate all'innovazione. Don Francesco Preite ha espresso soddisfazione per l'iniziativa: "Siamo sulla buona strada se oggi possiamo premiare ragazzi che abbiamo formato e che sono diventati magistrati, chef, cantanti famosi". Filippo Melchiorre ha messo in risalto l'importanza di avere in città punti di riferimento come il la chiesa del Redentore, capace di essere esempio di azioni e persone positive, da contrapporre alla mitizzazione di esempi e personaggi negativi. Michele Picaro ha infine evidenziato come l'opera dei Salesiani rappresenti un mondo capace di portare avanti tante bellissime iniziative. Anche il Procuratore della Repubblica di Bari Giuseppe Volpe è intervenuto, sottolineando quanto sia meritoria l'opera di contrasto alla criminalità nel quartiere svolta dal Redentore. Ha raccontato di conoscere tutto su San Giovanni Bosco per aver visto e rivisto da bambino, negli anni '50, un film sulla sua vita unico disponibile per il proiettore di casa. In programma, tra le iniziative previste per la festa, il triangolare di calcio tra le squadre del Redentore, Ordine dei Farmacisti e Comune di Bari, previsto per domenica 29 gennaio e alle ore 17 di martedì 31 gennaio l'incontro con don Luigi Ciotti per parlare di famiglia che educa alla giustizia e alla pace, al quale parteciperanno il sindaco Decaro, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il questore di Bari Carmine Esposito.



👤 Erica Giusto 🕒 27 gennaio 2017 📄 Prima Pagina, Università

L'università di Bari riserva 1000 borse di studio, per un valore di 500.00 euro ciascuna, agli studenti in possesso dei requisiti di reddito e di merito

Interessante opportunità per gli studenti dell'ateneo barese. L'università degli studi di Bari Aldo Moro, infatti, ha indetto una **selezione per 1000 borse di studio**, ognuna del valore di **500,00 euro**, da destinare agli **studenti più meritevoli** e che siano in possesso dei **requisiti di merito**.

Per partecipare alla selezione, che avverrà in maniera del tutto telematica, basterà collegarsi sul **portale ESSE3** a partire **dal 13 marzo 2017 fino al 13 aprile 2017**. Gli studenti, inoltre, verranno avvisati della pubblicazione dell'apposito bando tramite mail istituzionale e attraverso un avviso che comparirà sulla home page dell'università.

Un'occasione da non perdere per gli studenti dell'ateneo barese. Le 1000 borse di studio, infatti, sono state messe a disposizione dall'Uniba per garantire a tutti il **diritto allo studio**, sostenendo, in particolare, quelle famiglie che si trovano ad affrontare **difficoltà economiche**. Il fine, certamente, anche quello di **prevenire il fenomeno dell'abbandono degli studi** ponendo le basi per la **futura crescita sociale ed economica di un'intera collettività**, puntando tutto sulla **conoscenza** e sui **giovani iscritti e laureati**.



Andria - venerdì 27 gennaio 2017 Cultura

La messinscena presso l'Auditorium del Liceo "Gaetano Salvemini" in via Prezzolini, 9

Lo spettacolo musicale "Tra sogno e realtà'... per questo mi chiamo Giovanni" replica a Bari

Un omaggio al giudice Falcone degli ex alunni della "Imbriani – Salvemini" che, pur frequentando scuole secondarie, continuano volontariamente ad impegnarsi con la promozione di questo rappresentazione

di LA REDAZIONE

Presso l'auditorium del Liceo "Gaetano Salvemini" di Bari, in via Prezzolini 9, si terrà **sabato 28 gennaio**, alle ore 10.30, la replica dello spettacolo musicale "**Tra sogno e realtà'...per questo mi chiamo Giovanni**" con il patrocinio del comune di Bari, della Regione Puglia e dell'Università degli Studi di Bari.

Lo spettacolo sulla vita di Giovanni Falcone, realizzato lo scorso anno scolastico con i ragazzi che frequentavano le classi V della scuola primaria dell'I.C. "**Imbriani – Salvemini**", è già stato replicato lo scorso dicembre nel teatro Sidon di Gravina a cura delle associazioni "Sentieri della Legalità" e "Valeria Lepore".

I ragazzi, che ormai oggi frequentano le diverse scuole secondarie del territorio cittadino, continuano volontariamente ad impegnarsi con la promozione di questo spettacolo.



Tra sogno e realtà: per questo mi chiamo Giovanni
© n.c.

AL LICEO SALVEMINI DI BARI L'EVENTO MUSICALE PER PROMUOVERE UNA SOCIETÀ MIGLIORE

SABATO 28 GENNAIO IL PRIMO APPUNTAMENTO SUI PERCORSI DELLA LEGALITÀ

🕒 VENERDÌ 27 GENNAIO 2017



([HTTP://WWW.CONTROWEB.IT/ARTICOLI/FOTO/LICEO.JPG](http://www.controweb.it/articoli/foto/liceo.jpg))

Un evento musicale che ha il sapore di legalità; un omaggio al magistrato Giovanni Falcone e al sogno di una società migliore. "Tra sogno e realtà. Per questo mi chiamo Giovanni" è il primo dei tanti appuntamenti dei 'percorsi della legalità' che hanno come fine quello di infondere il valore della giustizia partendo dalle generazioni più giovani. Si tratta di uno spettacolo musicale, tratto dal libro di Luigi Garlando e dedicato al giudice Falcone, che dalle 9.30 di sabato 28 gennaio, verrà interpretato dagli alunni delle ex classi 5^a dell'I.C. Imbriani-Salvemini (in occasione del gemellaggio tra gli Istituti sui percorsi della legalità). Organizzata dall'associazione di volontariato "Valeria Lepore" O.N.L.U.S, in collaborazione con i Sentieri della Legalità e IKOS Ageform Bari, la manifestazione prevede anche altri momenti tematici come i canti del coro degli alunni dell'I.C. "San Giovanni Bosco - Benedetto XII" di Gravina - e la lettura di alcuni passi a cura di M. De Vivo (attore e scrittore). Al dibattito, inoltre, interverranno esponenti delle forze dell'ordine, della magistratura e della politica per una mattinata aperta a tutti.

Lucia Schiraldi (ricerca_autore.php?ricerca=Lucia Schiraldi)



Gravina - venerdì 27 gennaio 2017 Cultura

Un omaggio al giudice Giovanni Falcone

L'I.C. "San Giovanni Bosco – Benedetto XIII" a Bari per promuovere la cultura della legalità

Domani presso il liceo Salvemini lo spettacolo "Tra sogno e realtà: per questo mi chiamo Giovanni" impreziosito dal coro degli alunni gravinesi



Falcone e Borsellino © n.c.

di LA REDAZIONE

Fa tappa a Bari il musical "Tra sogno e realtà: per questo mi chiamo Giovanni" dedicato al giudice palermitano Giovanni Falcone assassinato dalla mafia durante la strage di Capaci.

L'associazione "Sentieri della Legalità", guidata a livello nazionale dall'avvocato **Maria Grazia D'Ecclesiis**, **domani 28 gennaio alle 9** presenterà presso l'auditorium del liceo "Salvemini" di Bari uno spettacolo musicale tratto dal libro di **Luigi Garlando**.

La rappresentazione interpretata dagli alunni delle ex classi 5^a dell'I.C. "Imbriani - Salvemini" di Andria e introdotta dal professor **Rosario Polizzi** (Presidente Associazione "Valeria Lepore"), sarà impreziosita dai canti a tema del coro degli alunni dell'I.C. "San Giovanni Bosco – Benedetto XIII" di Gravina, nonché dalla lettura di passi, sempre a tema, a cura di **M. De Vivo** (attore e scrittore).

Tra le tante fondamentali partecipazioni utili al dibattito che seguirà si segnala la presenza di esponenti delle forze dell'ordine, della magistratura, della politica e del mondo della cultura tra cui il **Dott. Rosario Plotino** (Sostituto Procuratore presso il Tribunale per i Minorenni di Bari), il **Dott. Valentino Sgaramella** (Giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno), l'**On.le Francesco Boccia** (Presidente Commissione Bilancio Camera dei Deputati), il Capitano dei Carabinieri **Umberto Pepe** (Comandante Compagnia Bari Centro) e, per il mondo ecclesiastico il prete anti – camorra, **Don Giovanni Umberto Mastronardi** (Don Jumbo).

L'evento, gratuito, è aperto a tutti gli interessati. L'iniziativa, incentrata sul tema della legalità, è rivolta ai più giovani e si pone come obiettivo quello di diffondere il principio della legalità, mettendo in campo scuola, associazioni, istituzioni, famiglie ma anche singoli cittadini che vogliano tutelare le generazioni future nel condividere questo percorso, per una società migliore.

Presentano l'evento la **Dott.ssa Anna Larato** della Gazzetta del Mezzogiorno e l'**Avv. Maria Grazia D'Ecclesiis**.

LEGALITÀ

27/01/2017

Bari, 'Tra sogno e realtà. Per questo mi chiamo Giovanni'

L'associazione 'Valeria Lepore' presenta uno spettacolo musicale dedicato al giudice Giovanni Falcone



L'Associazione di Volontariato 'Valeria Lepore' O.N.L.U.S., in collaborazione con i Sentieri della Legalità e IKOS Ageform Bari, presenta **sabato 28 gennaio 2017 dalle ore 9.30 alle ore 14.00**, presso l'**Auditorium del Liceo Salvemini di Bari**, via G. Prezzolini 9, uno **spettacolo musicale** tratto dal libro di Luigi Garlando e dedicato al giudice Giovanni Falcone. Lo spettacolo dal tema **'Tra sogno e realtà. Per questo mi chiamo**

Giovanni' è interpretato dagli alunni delle ex classi 5[^] dell'I.C. 'Imbriani - Salvemini', in occasione del gemellaggio tra gli Istituti sui percorsi della legalità. L'iniziativa coinvolge direttamente i più giovani e si pone come obiettivo quello di diffondere il principio della legalità mettendo in campo scuole, associazioni, istituzioni, famiglie ma anche singoli cittadini che vogliono tutelare le generazioni future nel condividere questo percorso per una società migliore.

Presentano l'evento Anna Larato (Giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno) e Maria Grazia D'Ecclesiis (Presidente nazionale Sentieri della Legalità'. Lo spettacolo, inoltre, introdotto da Rosario Polizzi (Presidente Associazione Valeria Lepore), sarà allietato, con canti a tema, del coro degli alunni dell'I.C. 'San Giovanni Bosco - Benedetto XII' di Gravina - Poggiorsini, nonché dalla lettura di passi, sempre a tema, a cura di M. De Vivo (attore e scrittore). Tra le partecipazioni utili al dibattito che seguirà si segnala la presenza di esponenti delle forze dell'ordine, della magistratura, della politica e del mondo della cultura tra cui Rosario Plotino (Sostituto Procuratore presso il Tribunale per i Minorenni di Bari), Valentino Sgaramella (Giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno), Francesco Boccia (Presidente Commissione Bilancio Camera dei Deputati), il Capitano dei Carabinieri Umberto Pepe (Comandante Compagnia Bari Centro) e, per il mondo ecclesiastico il prete anti - camorra, don Giovanni Umberto Mastronardi (Don Jumbo). L'evento sarà il primo di un lungo percorso che, si auspica, possa spargere il seme della legalità, su tutto il nostro territorio. L'ingresso è gratuito ed è aperto a tutti gli interessati.



La "Festa della Pace", il PROGRAMMA della manifestazione organizzata dall'Azione Cattolica

📅 gennaio 28, 2017

📁 Attualità

👤 Antonella Todisco



Sconfortati per le notizie che, ogni giorno, ci giungono dal mondo, sembra quanto mai appropriato celebrare "La festa della pace", una manifestazione, organizzata dall'**Azione Cattolica Ragazzi**, coadiuvati dagli adulti dell'associazione, che si terrà **domenica 29** a Bisceglie.

La giornata, come specifica in una nota **Antonio Citro**, Presidente diocesano dell'Azione Cattolica, "tra i vari momenti prevede una marcia per le strade della città alla quale parteciperanno i ragazzi dai 6 ai 14 anni, accompagnati dai loro educatori, genitori, oltre che dai giovani e gli adulti di AC, da tutte le città della nostra Arcidiocesi: Trani, Barletta, Bisceglie, Corato, Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia".

Il **programma** della giornata per la costruzione della pace, alla quale si prevede parteciperanno un migliaio di persone, prenderà avvio con l'**arrivo dei pullman** al parcheggio dello Stadio Comunale "Gustavo Ventura" alle 8.30. A Piedi si raggiungerà la Basilica di San Giuseppe, per prendere parte alla **celebrazione eucaristica** (intorno alle 10), presieduta dal Vicario Generale, Monsignor Giuseppe Pavone. A messa conclusa, alle 11 circa, si partirà per la **marcia**, percorrendo: via Giovanni Bovio, piazza Vittorio Emanuele, per poi raggiungere la chiesa di San Lorenzo, via San Lorenzo, via Ariosto, via Petronelli, via Aldo Moro, piazza Armando Diaz, via Aldo Moro e infine piazza san Francesco, dove troverà la sua conclusione per le 12.30.

La "Festa della Pace" è una manifestazione organizzata all'interno del progetto 2017 "**Costruiamo la Pace**", che, ha spiegato Antonio Citro "intende richiamare l'attenzione alla cura dell'altro e all'importanza di non lasciare indietro nessuno nella costruzione di un mondo più bello che può essere ancora casa per tutti e per ciascuno".

Il progetto è nato grazie a una sinergica collaborazione con la **Cooperativa Sociale "Il Tappeto di Iqbal"**, una realtà di "circo sociale" che da oltre dieci anni opera in strada nel quartiere Barra di Napoli, al fine di rimarginarne le ferite e garantirgli nuova vitalità, mettendosi accanto e in ascolto dei bambini, i ragazzi e i giovani che abitano il quartiere, donando loro opportunità di crescita, promuovendo valori che possano portare pace anche in una terra che fa fatica a sperare, "non perché tutti siano artisti ma perché nessuno sia schiavo".

La manifestazione accoglierà, tra le fila dei partecipanti, due realtà associative: l'Albero della Vita e Comitato Progetto Uomo.

RUTIGLIANO

Prevenzione oncologica l'Ant in campo

● **RUTIGLIANO.** A circa un anno dalla realizzazione del primo progetto di prevenzione del melanoma, la locale delegazione della Fondazione Ant Italia onlus si prepara ad offrire alla cittadinanza nuove opportunità. Per rispondere alle richieste di quanti hanno sollecitato la riproposizione del progetto, gli instancabili volontari dell'Ant, insieme alle iniziative finalizzate a sostenere l'assistenza domiciliare oncologica gratuita, si sono impegnati, da ottobre scorso, a raccogliere fondi anche per il progetto di prevenzione del melanoma 2017. Hanno, così, organizzato negli ultimi mesi un viaggio a Matera e un torneo di burraco e ora si apprestano a sorteggiare, tra i sostenitori, un acquerello donato dal maestro La Ficara oggi, alle 17.30, nella sede della Delegazione, in via San Francesco d'Assisi n.2, a cui la cittadinanza è invitata. In programma le prossime giornate di prevenzione, mentre ci si organizza per momenti di incontro finalizzati ad illustrare il progetto e le modalità di adesione. *[fino sorino]*



Terlizzi - sabato 28 gennaio 2017 Attualità

Dalle 8 alle 11

L'appello dell'Avis: «Siamo in riserva, donate»

Il 5 febbraio presso il Sarcone l'appuntamento dedicato a quanti vorranno donare il sangue



Avis © web

di LA REDAZIONE

Il 5 febbraio torna l'appuntamento con la donazione del sangue.

La giornata è organizzata dal gruppo Avis di Terlizzi presso l'ospedale Michele Sarcone di Terlizzi dalle ore 8 alle ore 11.

"Donare il sangue è un gesto concreto di solidarietà. Significa letteralmente donare una parte di sé e della propria energia vitale a qualcuno che sta soffrendo, qualcuno che ne ha un reale ed urgente bisogno, significa preoccuparsi ed agire per il bene della comunità e per la salvaguardia della vita", recita la nota dell'associazione terlizzese.

"Donare il sangue è innanzitutto un dovere civico, la disponibilità di sangue è infatti un patrimonio collettivo a cui ognuno di noi può attingere in caso di necessità e in ogni momento. Una riserva di sangue che soddisfi il fabbisogno della nostra comunità è quindi una garanzia per la salute di tutti, donne, uomini, giovani, vecchi, bambini, compresi noi stessi e le persone che ci sono più care".



Barletta - sabato 28 gennaio 2017 Attualità

Per non dimenticare il 27 gennaio

"La Marcia silenziosa" degli studenti nella Giornata della Memoria

Gli studenti di varie scuole in corteo



Accensione della Menorah © nc

di LA REDAZIONE

Rinnovato l'omaggio alle vittime della Shoah e delle persecuzioni nazifasciste in occasione del **"Giorno della Memoria"**, in cui ricorre il 72° anniversario della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz – Birkenau, con la **"Marcia silenziosa"** che ha coinvolto gli studenti di diverse scuole ieri mattina, assieme al Prefetto **Clara Minerva**, al sindaco **Pasquale Cascella**, alla Presidente del Consiglio comunale Carmela Pescechera, agli assessori della Giunta, Patrizia Mele e Marcello Lanotte, e al prof. Luigi Dicuonzo, responsabile dell'Archivio della Resistenza e della Memoria.

La emblematica accensione della Menorah nella piazza d'armi del Castello ha suggellato la significativa partecipazione studentesca al corteo che ha attraversato le principali vie cittadine nel segno della memoria di quanti hanno subito la violenza del totalitarismo e combattuto per la democrazia.

"È un impegno che questa giornata consegna alle nuove generazioni – ha affermato il sindaco nel suo intervento – per scongiurare i fenomeni di intolleranza, sopraffazione e discriminazione che continuano a colpire e minare la pacifica convivenza. Ricordare – ha sottolineato Cascella – equivale a coltivare i valori e i principi che la Costituzione ha posto alla base della vita democratica, operando per l'affermazione degli ideali di pace e la difesa della libertà nella realtà quotidiana".

Durante il suo intervento, il Prefetto Minerva ha ringraziato l'Amministrazione comunale di Barletta ed il Professor Di Cuonzo dell'Archivio della Resistenza e della Memoria, per aver promosso questa iniziativa commemorativa e di sensibilizzazione nei confronti dei valori di libertà, pace, giustizia ed integrazione. Ha, poi, evidenziato l'importanza della memoria della Shoah e delle Foibe per preservare l'umanità da nuove atrocità attraverso l'educazione delle nuove generazioni ai valori costituzionali della democrazia, della libertà, della solidarietà, della tolleranza e del rispetto delle persone e dei diritti umani.



Monopoli - sabato 28 gennaio 2017 Attualità

Palazzo di Città

Centro per bambini autistici, via all'indagine di mercato

Presentazione delle domande di partecipazione entro il 27 febbraio



Centro per bambini autistici, via all'indagine di mercato © n.c.

di LA REDAZIONE

È stato pubblicato sul sito istituzionale e nell'albo pretorio on line del Comune di Monopoli l'avviso pubblico relativo all'indagine di mercato intrapresa dall'Ufficio di piano dell'Ambito di Conversano - finalizzata alla preselezione degli operatori economici in possesso di adeguata qualificazione, interessati ad essere inclusi nella lista dei soggetti da invitare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (attraverso il soggetto aggregatore EmPulia) - per l'affidamento della concessione per l'avviamento, l'organizzazione e la gestione dei servizi e delle prestazioni a favore delle persone con **disturbi dello spettro autistico** da svolgere nell'immobile sede del centro socio educativo e riabilitativo diurno denominato **La Fiamma sul Ghiaccio**, di proprietà del Comune.

Lo rende noto l'assessore allo Stato sociale, Rosanna Perricci.

Il **termine di scadenza** per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al **27 febbraio 2017**.

Lo scorso 20 novembre la **giunta comunale** aveva espresso l'indirizzo operativo all'Ufficio di piano dell'Ambito territoriale di Conversano affinché procedesse all'affidamento in concessione dei servizi del centro in contrada S. Bartolomeo. Il progetto, denominato "La fiamma sul ghiaccio" e approvato dalla giunta comunale, era stato giudicato "con carattere prioritario" dalla Regione Puglia che lo aveva finanziato con 375mila euro.

«Si tratta di uno step importante nel percorso di realizzazione del centro per i bambini autistici, i quali hanno bisogno di ampie metodologie sugli aspetti comportamentali, oltre che su quelli legati alla psicomotricità ed alla logopedia e hanno soprattutto bisogno di molte più ore di terapia. Era un impegno che questa amministrazione comunale e in particolare l'assessorato ai Servizi sociali avevo preso nei confronti di tutte quelle famiglie a cui questo centro sarà d'aiuto per le esigenze quotidiane», sottolinea la Perricci.



Bari - sabato 28 gennaio 2017 Attualità

Ambiente

Torna "Il mare d'inverno" di Fare Verde. Tutti in spiaggia contro l'invasione di plastica

Domani volontari in azione a Torre a Mare. Appello a partecipare



Volontari in campo per ripulire le spiagge (gennaio 2016) © Fare Verde Bitonto

di LA REDAZIONE

Torna domani l'operazione **Il mare d'inverno**.

I volontari di **Fare Verde** saranno impegnati a pulire le spiagge italiane per ricordare a tutti che l'inquinamento dei litorali è un problema che esiste dodici mesi all'anno e non solo durante il periodo estivo. Fare Verde continua inoltre a denunciare il grave fenomeno dell'**invasione della plastica** che affligge i nostri litorali. Non a caso lo slogan dell'edizione 2017 è "Difendi il tuo mare da un mare di plastica".

A Bari l'iniziativa si svolgerà **domani dalle 10 alle 12.30, sulla spiaggia di Torre a Mare in via dei Trulli**, nei pressi del chiosco Ske.

Chiunque voglia partecipare alla giornata di pulizia, può contattare Fare Verde via email all'indirizzo **fareverdebitonto@gmail.com** o tramite facebook sulla pagina **Fare Verde Bitonto**.

Ai partecipanti sarà consegnato il materiale necessario (guanti e sacchi) per pulire la spiaggia e saranno date informazioni tecniche per effettuare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti.

Alla manifestazione hanno aderito i gruppi di **Fare Verde di Bari e Bitonto**, l'associazione **Murgia Enjoy**, i volontari **Sass** (Servizi Ausiliari Sicurezza Stradale), gli alunni della I A della scuola secondaria di primo grado internazionale paritaria **Benjamin Franklin Institute** e della V A della scuola primaria paritaria **Istituto Sacro Cuore** di Bitonto.

Il mare d'inverno serve anche a trascorrere una giornata diversa, in riva al mare, in compagnia di amici o con la propria famiglia, facendo qualcosa di utile per la tutela dell'ambiente.

La manifestazione si svolge con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e del Comune di Bari.

L'iniziativa di Fare Verde ha l'obiettivo di riportare al centro dell'attenzione la necessità di ridurre i rifiuti e riciclarli più possibile. Un mare di rifiuti invade le vie delle nostre città, strade, autostrade e ferrovie che attraversano le campagne, le aree industriali e i quartieri residenziali, le cime delle montagne e i boschi, i prati e le spiagge.

«*La nostra è una visione non utilitaristica della natura* – dichiara **Giuseppe Cazzolla** responsabile nazionale dell'iniziativa – *che mettiamo in atto con una manifestazione fuori dagli schemi, andando a pulire le spiagge italiane in pieno inverno*».

I volontari di Fare Verde che puliranno la spiaggia di Torre a Mare coglieranno l'occasione per fare anche un **censimento dei rifiuti raccolti**: una sorta di hit parade dove saranno elencati i tipi e le quantità di rifiuti raccolti. Questo per dimostrare che sulle spiagge ormai si trova di tutto e che è dovere dei cittadini e delle pubbliche amministrazioni cooperare per tenerle pulite e per preservarle. I dati verranno utilizzati **per sensibilizzare il Parlamento Italiano sulla necessità di attuare una politica per la riduzione a monte dei rifiuti**. Già nelle scorse edizioni de Il mare d'inverno Fare Verde ha scoperto il flagello dei cotton fioc usati che invadevano le spiagge italiane ed ha ottenuto l'emanazione di una legge che ne prevede la commercializzazione solo se biodegradabili.



Gravina - sabato 28 gennaio 2017 Attualità

Tutta la cittadinanza è invitata

"Emo Murgia 2017", la festa del donatore

Domani alle 8 presso l'Ospedale della Murgia, un importante convegno sull'importanza della donazione di sangue



L' Ospedale della Murgia © Gravinalive.it

di LA REDAZIONE

Domani presso l'Ospedale della Murgia si terrà un convegno incentrato sull'importanza della donazione del sangue, un atto di grande sensibilità e altruismo.

Il dott. **Matteo Carone**, dirigente medico dell'Unità Raccolta Fissa Sangue presso il nosocomio sopra citato, in collaborazione con le associazioni **Avis Altamura**, **Fidas Altamura/Gravina/Poggiorsini** e **Fratres Gravina** organizzano per domani domenica 29 gennaio alle 8, presso l'Auditorium dell'**Ospedale "Perinei"**, un format scientifico, condotto dal presidente de "La nuova Murgia" **Michele Cannito** e dal giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno **Onofrio Bruno**.

Diffondere la cultura della donazione e ringraziare tutti i donatori presenti e non, per il loro gesto nobile della donazione di sangue. È questo l'obiettivo del dibattito a cui prenderanno parte il Comitato Organizzatore delle associazioni di volontariato, autorità e numerosi relatori.

"Donare sangue innanzitutto è "un atto di salute verso uno sconosciuto" che può essere un Italiano, un Europeo, un Africano o chiunque ne abbia necessita. - si legge nella nota a cura dell'ODM di presentazione dell'evento - Donare sangue è "un atto di salute anche verso se stessi".

Tutta la cittadinanza è invitata.



Andria - sabato 28 gennaio 2017 Altri Sport

Domani dalle 9.30 alle 12.30 presso la piscina comunale

"Sub anch'io", giornata di avvicinamento all'acqua e di immersione subacquea per persone con disabilità

Saranno messe a disposizione dei partecipanti le attrezzature tecniche necessarie per l'immersione

di LA REDAZIONE

L'Associazione di Volontariato "Guardiani del Mare" di Andria organizza domenica 29 gennaio 2017 dalle ore 9:30 alle ore 12:00 presso la piscina comunale di Andria una giornata di avvicinamento all'acqua e di immersione subacquea.

L'evento è organizzato grazie allo sforzo congiunto messo in campo dalla rete territoriale delle associazioni Guardiani del Mare, Genitori CONdivisi e Centro Zenith, le quali ritengono che l'acqua, in qualità di elemento ancestrale, sia in grado di rilassare la tensione muscolare e azzerare il peso specifico sulla terra. In taluni casi rafforza la fiducia in se stessi, prolungando il senso del qui ed ora. È perciò un'esperienza quanto mai utile alle persone affette da disabilità fisica e/o intellettiva.



"Sub anch'io", giornata di avvicinamento all'acqua e di immersione subacquea per persone con disabilità
© n.c.

Saranno messe a disposizione dei partecipanti le attrezzature tecniche necessarie per l'immersione e si provvederà a rendere fruibili i luoghi in cui si terrà l'evento. I partecipanti dovranno munirsi di abbigliamento idoneo agli ambienti da piscina: costume da bagno, cuffia, ciabatte, accappatoio o telo.

La manifestazione è aperta alle associazioni e in generale a quanti siano interessati all'evento.

È indispensabile comunicare previamente la partecipazione rivolgendosi al referente dell'associazione Sig. Gianluca Saccotelli 3925902163.

“Sub Anchio”, domenica giornata di avvicinamento all’acqua per persone con disabilità

28 gennaio 2017



Appuntamento dalle ore 9.30 presso la Piscina Comunale di Andria

L’Associazione di Volontariato “Guardiani del Mare” di Andria organizza domenica 29 gennaio dalle ore 9.30 alle ore 12.00 presso la piscina comunale di Andria una giornata di avvicinamento all’acqua e di immersione subacquea.

L’evento è organizzato grazie allo sforzo congiunto messo in campo dalla rete territoriale delle associazioni Guardiani del Mare, Genitori CONdivisi e Centro Zenith, le quali ritengono che l’acqua, in qualità di elemento ancestrale, sia in grado di rilassare la tensione muscolare e azzerare il peso specifico sulla terra. In taluni casi rafforza la fiducia in se stessi, prolungando il senso del qui ed ora. E’ perciò un’esperienza quanto mai utile alle persone affette da disabilità fisica e/o intellettiva.

Saranno messe a disposizione dei partecipanti le attrezzature tecniche necessarie per l’immersione e si provvederà a rendere fruibili i luoghi in cui si terrà l’evento. I partecipanti dovranno munirsi di abbigliamento idoneo agli ambienti da piscina: costume da bagno, cuffia, ciabatte, accappatoio o telo.

La manifestazione è aperta alle associazioni e in generale a quanti siano interessati all’evento.

E’ indispensabile comunicare previamente la partecipazione rivolgendosi al referente dell’associazione Sig. Gianluca Saccotelli 3925902163.



SPORT ANDRIA

Alla piscina comunale con "Sub anch'io"

Avvicinamento all'acqua per persone con disabilità fisica o intellettiva grazie ai "Guardiani del Mare"

CENTRO ZENITH DISABILITÀ GENITORI CONDIVISI

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Sabato 28 Gennaio 2017

L'Associazione di Volontariato "Guardiani del Mare" di Andria organizza, domenica 29 gennaio 2017 dalle 9.30 alle 12, presso la piscina comunale di Andria, una giornata di avvicinamento all'acqua e di immersione subacquea.

L'evento è organizzato grazie allo sforzo congiunto messo in campo dalla rete territoriale delle associazioni "Guardiani del Mare", "Genitori CONdivisi" e "Centro Zenith, le quali ritengono che l'acqua, in qualità di elemento ancestrale, sia in grado di rilassare la tensione muscolare e azzerare il peso specifico sulla terra. In taluni casi rafforza la fiducia in se stessi, prolungando il senso del qui ed ora. E' perciò un'esperienza quanto mai utile alle persone affette da disabilità fisica e/o intellettiva.

Saranno messe a disposizione dei partecipanti le attrezzature tecniche necessarie per l'immersione e si provvederà a rendere fruibili i luoghi in cui si terrà l'evento. I partecipanti dovranno munirsi di abbigliamento idoneo agli ambienti da piscina: costume da bagno, cuffia, ciabatte, accappatoio o telo. La manifestazione è aperta alle associazioni e in generale a quanti siano interessati all'evento.

E' indispensabile comunicare previamente la partecipazione rivolgendosi al referente dell'associazione Sig. Gianluca Saccotelli 392.5902163.





“Tra sogno e realtà. Per questo mi chiamo Giovanni” Oggi al Salvemini lo spettacolo dedicato a Falcone

“Spargere il seme della legalità su tutto il nostro territorio” è uno degli obiettivi dell’associazione intitolata a Valeria Lepore (nella foto la pagina Facebook), la 26enne agente di polizia penitenziaria rimasta vittima di un presunto caso di malasanità nel 2014. Per questo - con i Sentieri della Legalità e Ikos Ageform - l’associazione ha promosso “Tra sogno e realtà. Per questo mi chiamo Giovanni”, lo spettacolo tratto dal libro di Luigi Garlando dedicato a Giovanni Falcone che andrà in scena oggi, alle 9.30, nell’auditorium del liceo “Salvemini”. Dopo lo spettacolo a cura degli studenti, un convegno.

L'OBIETTIVO

Giornata della memoria: Cassano ricorda

- 28 gennaio 2017
- [News](#)
-

di **Giulia Masiello**



(foto di Giulia Masiello)

Un fascio di rose rosse posato su un vecchio, lungo binario.

Con questa immagine Cassano ha voluto ricordare le vittime dell'orrore in quella che dal 2005 è chiamata Giornata della Memoria. A darsi appuntamento nella sala conferenze del palazzo "Miani-Perotti" di Cassano le associazioni combattentistiche locali, gli Amici della biblioteca, No more – Difesa Donna e il Club Unesco, oltre ai numerosi cittadini che si sono uniti alla solenne commemorazione.

A rompere il silenzio l'intervento di Angela Diceglie, presidente dell'associazione Amici della Biblioteca, seguito da numerose ed emozionanti letture di brani ormai celebri sull'Olocausto, alternate all'angoscioso e toccante racconto di video testimonianze dei sopravvissuti. Tutto questo è stato accompagnato dalle melodie strazianti del violino classico, le cui note graffianti hanno vivamente contribuito a rievocare l'idea di un evento storico tanto drammatico quanto atroce, oltre a rendere palpabile la commozione dei presenti al ricordo dello stesso.

E di atrocità del passato e del presente, in particolare nei confronti delle donne, ha parlato Rossella Casamassima, consigliera dell'associazione No more – Difesa Donna, la quale nel suo intervento ha affermato la necessità di «*rieducare al ricordo non solo di Auschwitz*», bensì di tutti quei paesi che sono stati sede di strutture concentratarie, ovvero luoghi in cui si sono consumati terribili reati nei confronti dei presunti "diversi", degli "esseri non conformi" e di tutti coloro allora ingiustamente definiti "rifiuti della società".

Storie incredibili di detenuti sono state ripercorse dalla voce di Emanuele Cavallone, membro degli Amici della biblioteca, mentre Maria Simone, presidente del Club Unesco di Cassano, ha illustrato l'importanza del «*ruolo dei siti storici e dei musei nell'educazione all'Olocausto*», tema scelto quest'anno dall'Unesco per promuovere la conoscenza e l'educazione, quali indispensabili valori per «*tessere legami con l'umanità, per far sì che, attraverso lo strumento del dialogo, questa possa diventare più unita e pacifica*», a fronte di una realtà in cui gli echi dell'odio sono tutt'oggi ancora troppo forti.